

Grande attesa per la sfilata di moda in programma domani

Una serata trendy

Al teatro Rossini grandi firme del settore

L'incasso sarà devoluto alla Cri

Cavare Romagne 24/10/2003

LUGO - Non solo economia: in occasione del terzo anniversario del progetto "Città mercato" la serata lughese sarà dedicata alle ultime tendenze in fatto di moda.

Domani, sul palcoscenico del Teatro Rossini, si terrà infatti la quarta edizione della sfilata "La moda incontra il teatro".

Saranno presentati numerosi capi delle collezioni autunno-inverno 2003 realizzati dalle griffe più note.

Protagonisti dell'iniziativa, in programma alle 21.30, saranno i più importanti negozi di abbigliamento della Romagna ma non solo.

Alla nuova edizione, parteciperanno infatti anche produttori di stile e di moda quali "www.why.it", in qualità di stilista di calzature, presente con i suoi show room in tutto il mondo, ed in via eccezionale, per la sua città, A.N.G.E.L.O Vintage Palace, con la più completa collezione di archivio di moda d'epoca.

La regia e la coreografia di Enza Patrino, modulata sulle note dei più noti successi discografici, esalterà gli abiti valorizzati dalla suggestiva cornice del Teatro Rossini.



La sfilata è inserita nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal Comune per festeggiare il terzo anniversario del progetto di marketing urbano "Lugo Città Merca-

to". "Il progetto - spiega Daniele Ferrieri, assessore comunale al commercio e alla cultura - vuole promuovere l'immagine della città quale luogo dedicato

allo shopping e al tempo libero ed il marchio che lo contraddistingue identifica gli eventi e le manifestazioni più coerenti con questo obiettivo".

Nella serata dedicata alla moda, presentata da Clarissa Martinelli di Radio Bruno, non si parlerà soltanto di griffe ma anche di solidarietà. L'intero incasso, infatti, sarà devoluto al comitato femminile lughese della Croce Rossa Italiana. "La Cri si sostiene grazie a donazioni e lasciti - spiega il professor Bosi, presidente del comitato - non riceve nessun tipo di sovvenzione pubblica ed è per questo che è importante, per la sua sopravvivenza, avere accesso ad iniziative di solidarietà di questo tipo. La sezione femminile svolge la propria attività primariamente nel campo dell'assistenza alle persone in stato di necessità e soprattutto ai bambini in età natale".

Il biglietto costa 10 euro per un posto in platea o palco e mentre con 5 euro è possibile accedere a un posto in galleria o loggione.

Per informazioni si può contattare la biglietteria del Teatro Rossini (tel. 0545-38542).

L'Hotel Ala d'Oro ospita un convegno

Dibattito sull'economia

In serata sfilata di moda al Rossini

Cavare Romagne 24/10/2003

LUGO - Un convegno che getterà le basi per delineare nuove strategie economiche. Si tiene oggi l'appuntamento tanto atteso in città, a tre anni di distanza dall'avvio del progetto di marketing urbano "Lugo Città Mercato". Come presunzioni i giorni scorsi, questa mattina l'amministrazione comunale di Lugo intende fare il punto della situazione sul commercio locale, insieme agli operatori economici interessati ed alle associazioni di categoria, per verificare i risultati conseguiti e fissare nuovi obiettivi. Occasione per definire tale progetto sarà il convegno fissato alle 9.30 nella sala dell'Hotel Ala d'oro: un'iniziativa volta ad aprire il confronto tra le parti interessate, per usufruire al meglio delle potenzialità commerciali offerte da Lugo. Aprirà i lavori l'assessore comunale al commercio Daniele Ferrieri. Un intervento a cui seguirà

la presentazione dei risultati relativi due studi di commissionati dal Comune. Il primo, legato ai comportamenti di acquisto degli utenti della rete commerciale cittadina e sulla sua attrattività, sarà illustrato da Ivano Ruscelli, dell'Iscom Group. La seconda ricerca, incentrata sulla realtà commerciale e sulle potenzialità del mercato settimanale del mercoledì, sarà invece esposta da Marco Pasi, del Cat Confesercenti Emilia Romagna. Il programma delle mattinate prevede poi gli interventi del sindaco di Lugo Maurizio Roi e dei rappresentanti di Ascom, Confesercenti, Cna e Confartigianato. La partecipazione al convegno consentirà l'ingresso gratuito alla sfilata "La moda incontra il teatro", organizzata dal Comune e da Wap Events, in programma alle 21.30 di oggi al Teatro Rossini.

M.L.V.

Ambulatorio medico al Centro civico

S. Potito (Lugo) - Alcuni locali del Centro civico di San Potito, collocato nell'edificio una volta adibito a scuola elementare, sono in corso di ristrutturazione per ospitare un ambulatorio medico e i relativi servizi igienici.

"Ciò si è reso necessario - spiega il vice sindaco di Lugo Fausto Cavina - in quanto il medico di base in servizio a San Potito deve lasciare i locali dove ha attualmente sede il proprio ambulatorio e, non riuscendo a reperire spazi disponibili, si trova nell'impossibilità di proseguire la propria attività. L'intervento dell'amministrazione comunale, che consiste nel mettere a disposizione locali idonei, consente di mantenere un servizio essenziale per i cittadini della frazione. E ciò avviene, come già accaduto in altre frazioni in passato, tramite l'utilizzo di locali situati nei centri civici".

Il progetto di ristrutturazione dell'ambulatorio prevede il ripristino dell'intonaco, la fornitura di un lavabo, la posa di un rivestimento in piastrelle di ceramica, la sostituzione dei vetri nell'infisso esterno, la verniciatura degli infissi esistenti e la tinteggiatura delle pareti. La ristrutturazione completa dei servizi igienici esistenti permetterà di ricavare due bagni di cui uno agibile anche a portatori di handicap.

Cavare Romagne 24/10/2003

Approvato un ordine del giorno sull'astensione dal lavoro

Sindaci uniti nello sciopero

LUGO - La Conferenza dei Sindaci dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, riunitasi in mattinata, ha approvato all'unanimità, su proposta del presidente Mario Mazzotti, un ordine del giorno riguardante lo sciopero generale di oggi. I sindaci "condizionano e sostengono le motivazioni e gli obiettivi posti alla base dello sciopero generale indetto dalle Organizzazioni Sindacali Cgil, Cisl e Uil per la giornata di venerdì 24 ottobre". Evidenziano, inoltre, come la manovra finanziaria proposta dal Governo per il 2004 risulti "insostenibile per il taglio effettuato ai trasferimenti ai Comuni, per la sottostima del

fondo sanitario e del fondo sociale, per l'incertezza del trasferimento delle risorse per il decentramento amministrativo e per la mancata copertura del costo per il rinnovo del Contratto del Personale degli Enti Locali". La manovra sarebbe inoltre "dannosa per la coesione sociale e discutibile sulla sua capacità di realizzare gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica, perché consolida ed estende il ricorso ai condoni che prevalgono sulle misure di riforma strutturale e sbagliata perché, colpendo la spesa locale, si colpiscono lo stato sociale e le politiche diffuse di promozione e sostegno dello sviluppo economico".

CELEBRAZIONE eccidio dei martiri: domani cerimonia in Municipio

LUGO - Domani sarà celebrato il 59° anniversario dell'eccidio nazifascista dei martiri del Senio. La cerimonia inizierà alle 10 in Municipio. Saranno deposte corone nel cortile della Rocca e sull'argine del Senio. Nell'eccidio, persero la vita sette ragazzi: Giorgio Folcaldi, Renzo Bertoldini, Giovanni Dalmondo, Domenico Facciani, Luigi Ballardini, Gianni e Floriano Montanari. Il giorno prima, era stato ucciso Carlo Landi.

Cavare Romagne 24/10/2003

ALFONSINE - E' stato inaugurato ieri il nuovo impianto del comparto Canal Vela

Lotta al rischio alluvioni

I lavori offriranno maggior sicurezza alla rete idraulica di zona Finanziamento regionale di tredici milioni di euro

Comune Ravenna 24/10/2003

ALFONSINE - Taglio del nastro, ieri mattina, per i nuovi impianti idraulici del comparto "Canal Vela". Davanti all'idrovoro Tratturo, a Taglio Corelli, erano presenti Massimo Pederzoli e Giovanni Costa rispettivamente Presidente e Direttore Generale del Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale (che ha progettato e realizzato il complesso di opere e nuovi impianti appena terminato), l'assessore regionale all'Agricoltura e all'Ambiente Guido Tampieri, il responsabile della Protezione civile regionale Demetrio Egidi ed i sindaci dei comuni di Lugo, Fusignano e Alfonsine.

"Prevenire i rischi di alluvione" è stato il concetto chiave di questa inaugurazione. Le nostre zone sono fortemente predisposte all'impa-

udamento, in parte per la conformazione del terreno che ospita una compressa di terreni ad alta giacitura e di zone molto depresse, in parte perché il continuo fenomeno di modificazione dell'uso dei suoli ha accresciuto i volumi di acqua destinati ai canali di scolo. Questi rischi si sono concretizzati nell'ottobre del 1996 quando, a causa delle piogge continue ed intense, le province di Forlì, Ravenna, Bologna (compresa la zona della bassa imolese) e, in parte, di Ferrara hanno dovuto fare i conti con un'alluvione. Da tempo, in realtà, era chiara l'esigenza di assicurare ai territori delle acque basse infrastrutture di scolo autonome per potenziare al massimo la funzione del Canale di Bonifica in destra di Reno: già nel 1938, era stato presentato un progetto gene-



Sopra, inaugurazione, in alto la veduta del canale. FOTOGRAFICO MASSIMO FIORENTINI

ralo di sistemazione di questo collettore, nel '72 il direttore del Consorzio di Bonifica della bassa pianura ravennate, Alberto Dacome (presente, fra l'altro, all'inaugurazione di ieri) aveva poi proposto una versione rielaborata del progetto. Oggi, grazie ai lavori appena completati, la sicurezza idraulica della nostra zona è decisamente accresciuta: la rete solante delle acque basse funzionerà meglio, perché è stata ristrutturata e separata dalla rete di acque alte. Le opere di sistemazione hanno interessato un bacino di oltre 5000 ettari ed hanno esteso lo scolo meccanico tramite impianti idrovorici ad una superficie di circa 4000 ettari che, in precedenza, scollava a gravità. Sono stati tracciati 14 chilometri di nuovi canali ed eseguiti 35 chilometri di risecionamenti e rialzi arginali su quelli preesistenti. 230 manufatti idraulici sono stati costruiti o adeguati, 300.000 metri cubi di terra sono stati scavati trasportati e riutilizzati, durante i lavori, e gli espropri e le servitù hanno riguardato 200 aziende agricole. Oltre a portare l'idrovoro "Tratturo" fino agli attuali 10 m³/s di portata, sono stati poi costruiti due nuovi impianti di solle-

vamento, il "Dane" (2,3 m³/s) e il "Secchezza" (1 m³/s), che si vanno a sommare alle idrovore "Ballirana" e "Taglio Corelli" che verranno, tra l'altro, potenziate a loro volta. Riguardo ai lavori di sistemazione idrica, Massimiliano Pederzoli ha sottolineato l'importante ruolo giocato dalla Regione "che ha impegnato la considerevole cifra di 13 milioni di euro per finanziare tre stralci di opere. Ora vengono inaugurati i primi due stralci, mentre i lavori del terzo stralcio sono in corso d'esecuzione. Non è affatto scontato che si facciano investimenti così cospicui nella prevenzione dei rischi e nella tutela del territorio. Il fatto che sia avvenuto nel nostro territorio deve essere motivo di grande soddisfazione".

Barbara Pavi

DIECI COMUNI DEL LUGHESE - Incontro con industriali, artigiani, commercianti, agricoltori

Dialogo per una strategia anticrisi

Tecnici al lavoro per affrontare le priorità

Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione intercomunale, Maurizio Roi, sindaco di Lugo e Renzo Savini, sindaco di Alfonsine e referente, per l'associazione intercomunale, per lo sviluppo economico e la promozione territoriale hanno incontrato, nei giorni scorsi, le associazioni degli industriali, artigiani, commercianti e agricoltori del comprensorio per fare il punto in merito alla difficile congiuntura economica nazionale e internazionale e ai suoi riflessi sulla realtà locale. Mario Mazzotti ha evidenziato come le difficoltà degli enti locali per una seria congiuntura economica siano aggravate di fronte all'impostazione della legge Finanziaria, così come

proposta, che rende difficile non solo l'attuazione di iniziative per lo sviluppo economico locale ma lo stesso mantenimento dei servizi di base finora garantiti verso la collettività. Maurizio Roi ha sottolineato come di fronte a uno scenario così preoccupante sia indispensabile a livello locale stringere un patto forte tra amministrazioni, imprese e lavoratori per affrontare in modo concertato e condiviso le iniziative per lo sviluppo economico locale e l'attrazione di nuovi investimenti. Pur non potendo invertire le tendenze a livello internazionale, infatti, riuscire ad affrontare le difficoltà con una strategia condivisa tra amministrazioni pubbliche, imprese e lavoratori rende un territorio più forte e quindi più

competitivo. Da questo punto di vista, hanno sottolineato all'unisono Roi e Savini, la bassa Romagna ha il vantaggio di enti locali che ragionano già da tempo in una logica comprensoriale, come dimostra, ad esempio, la costituzione di un ufficio associato per lo sviluppo economico e la promozione territoriale e per la gestione dello sportello unico per le imprese. Iniziative da sole non sufficienti che dimostrano la disponibilità ad affrontare questi temi in una logica sovramunicipale. Il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, ha quindi proposto l'approfondimento in sede tecnica e per settori economici delle priorità per affrontare una crisi che comunque, come è emerso dalle associazioni

intervenute, sta colpendo il nostro territorio meno duramente che altrove proprio perché già in passato si è dimostrata la capacità di affrontare in modo partecipativo il tema dello sviluppo economico. All'incontro sono intervenute l'Associazione industriali di Ravenna, l'Api di Ravenna, la Cna e la Confartigianato, l'Ascom di Ravenna e di Lugo, la Confindustria, la Cia, l'Unione Agricoltori, l'Agci, la Lega Coop nonché Cgil, Cisl e Uil. Erano presenti anche Alberto Rebucci, dirigente del servizio politiche comunitarie della Provincia di Ravenna e Marco Chimenti, dirigente dell'ufficio associato sviluppo economico e promozione territoriale dell'associazione intercomunale

De Pardo 24/10/2003

Una sfilata benefica



"La moda incontra il teatro" è il titolo della sfilata in programma domani sera, alle 21.30, al teatro Rossini, per un appuntamento imperniato sulla solidarietà. Il ricavato infatti sarà devoluto alla Sezione lughese della Croce rossa (costo biglietto 10 euro in platea o palco, 5 euro in galleria o loggione). Sempre domani, ma alle 9.30 all'Ala d'oro, si svolgerà il convegno promosso dal Comune su "Il commercio a Lugo: tra tradizione e futuro" in cui saranno presentati due studi commissionati dal Comune sulla situazione del commercio in città.

L'ecidio del fiume Senio

Sarà ricordato domani a Lugo l'ecidio dei martiri del Senio di 59 anni fa. Alle 10 deposizione di corone alla Rocca e quindi sull'argine del Senio.

Comune 24/10

"QUANDO LA MODA INCONTRA IL TEATRO"

Sabato sera al Teatro Rossini, qui a Lugo, teatro e moda si incontreranno. Giunti alla quarta edizione della sfilata autunno-inverno si può cominciare a parlare anche di tradizione. La prima manifestazione si è svolta, infatti, sempre al Teatro Rossini, nel quadro del progetto di marketing urbano denominato "Lugo Città Mercato", il 14 ottobre del 2000. Poche attività artistiche, come la moda, hanno lo sguardo quanto mai attento verso il passato cui si rivolge, non raramente, magari per attingere ispirazioni da antiche fogge, in certi casi cadute nell'oblio, per riprenderle, rinnovarle, reinterpretarle e rilanciarle. Sabato sera la moda

ritorna al teatro. Ritorna a questo teatro anche se oggi sembra un po' adombrato da "media" di più vasta esposizione, al pubblico dei "media" esso resta pur sempre collocato, tra i più aristocratici ranghi. C'è stato, per fortuna, chi da molto tempo ormai si è accorto che il teatro, appunto, conserva pur sempre tutto il fascino per essere uno degli ambienti più suggestivi per la presentazione delle opere di affermati stilisti. E' a Roberto Cappucci, stilista di fama mondiale che si è sempre distinto per anticonformismo ed assoluta originalità - dice Giuseppe Falconi amministratore della WORK ART PARTNERS che ha ideato e realizzato

l'evento di sabato prossimo - che ci siamo ispirati per rilanciare, appunto, la formula della manifestazione che sarebbe più opportuno chiamare "la moda incontra il teatro". Ma Falconi non vuole celare tutta la sua soddisfazione nel rivelare che, quest'anno, alla sfilata parteciperà A.N.G.E.L.O., un grande operatore lughese (tra l'altro poco propenso, in genere, a partecipare a sfilate) e la cui notorietà è tale nel mondo della moda per cui non è raro che anche all'estero se dici Lugo ti senta dire: "Ah, la città di A.N.G.E.L.O.". "E' bellissimo - dice a sua volta Gianni Prandi, presidente di RADIO BRUNO - che, al rilancio di un così

suggestivo incontro qual'è quello tra Moda e Teatro - concorre oggi un mezzo di comunicazione quanto mai moderno e giovane quale un'emittente radiofonica (Radio Bruno appunto) che vanta da tempo ormai una decisiva leadership negli ascolti in Emilia-Romagna". Non è un caso - tra l'altro - che per la serata di domani (proprio grazie a RADIO BRUNO) - sia stata assicurata la presenza alla sfilata di una cantante quale Kelly Joyce di cui si racconta che è cresciuta tra musica e moda: la sua bisnonna, Solange de Fonseca fu designatrice di moda per la leggendaria Coco Chanel. Ma non è tutto. Che l'iniziativa

stia crescendo nel cuore e nell'immagine della cittadina non è prova, ma anche premio per chi vi ha creduto e vi ha lavorato, che tra le aziende che hanno aderito alla nuova edizione ve ne sono non poche di grande prestigio come ad esempio la WIFY che è ormai il fiore all'occhiello non solo dell'imprenditorialità romagnola, ma anche di quella nazionale. A tutto ciò si aggiunga che tutto questo impegno è destinato ad essere foriero di altri interessanti sviluppi se è vero che - e questo grazie a RADIO BRUNO e alla sua immagine su tutto il territorio regionale - l'anno prossimo le sfilate si moltiplicheranno, diventeranno

sei, tre in Romagna, quindi altre due oltre a quella di Lugo, e tre addirittura in altrettanti importanti capoluoghi della regione emiliana. Una prestigiosa manifestazione che ormai, come si è visto, raccoglie consensi anche al di là dei confini comunali e che tuttavia premia proprio quelle istituzioni che se ne sono fatte opportunamente promotrici. Infatti tale evento costituisce, unitamente ad altri, un'importante occasione di promozione economica della città. Tutto questo nel contesto dei piani di marketing territoriale intrapresi dall'Amministrazione cittadina di Lugo.

"La Moda incontra il Teatro"
Sfilata Autunno-Inverno 2001 - 2002
Teatro Rossini
Sabato 25 Ottobre 2001
ore 21.30

SARLINO 24/10

LUCIFIO 25/10/01

VERLICCHI NON CORRERÀ PER LA POLTRONA DI SINDACO: 'QUESTA POLITICA NON MI PIACE'

«Non mi candido con nessuno»



Silvano Verlicchi

«Il mio sogno nel cassetto? Diventare sindaco di Lugo», questa frase, rilasciata a inizio da Silvano Verlicchi, dirigente del Gruppo Villa Maria e neo presidente del Lions Club Lugo, ha turbato i 'sonni estivi' del mondo politico lughese, tanto che il nome di Verlicchi è apparso nella rosa dei 'papabili' sia del centrodestra che del centrosinistra. Verlicchi, qual è dunque la sua scelta? «Dico no a tutti. Anche se è vero che c'è un numero consistente di lughesi, persone appartenenti a tutti i settori politici e sociali, che vedono di buon occhio un mio impegno diretto nella contesa elettorale 2004. In questi mesi ho ricevuto consensi sia da chi mi avrebbe visto schierato col

centrodestra sia da chi mi preferiva col centrosinistra, ma anche da coloro che vedrebbero bene la nascita di una lista civica che dia voce al rinnovamento». Ha ricevuto proposte di candidatura a sindaco da parte di qualche partito? «Ho ricevuto richieste di disponibilità da ogni parte: in forma 'diretta' dal centrodestra, in forma più 'sfumata' dal centrosinistra, che mi ha invitato a realizzare un documento sulla sanità. Ma tengo a precisare che non mi sono 'autocandidato', ho solo parlato di un sogno e non nascondo che per età, esperienza e competenza, non mi dispiacerebbe dedicarmi a tempo pieno a un ruolo così importante per la città».

Allora perché non accetta una di queste proposte? «Perché voglio mantenermi libero, autonomo e indipendente, anche in virtù dei ruoli che ricopro: sono uomo d'azienda, impegnato in una impresa importante che si occupa della salute, quindi voglio continuare a dedicarmi solo al mio lavoro. Poi c'è il mio impegno sociale: sono presidente del Lions Club di Lugo e presidente della sezione sanità nel consiglio direttivo dell'Associazione Industriali di Ravenna, e questi compiti mi inducono a mantenere un'etica comportamentale non partitica». Le proposte dei partiti non l'hanno soddisfatta? «In un certo senso sì. Ero fuori dalla politica attiva da 10 anni e l'impressione che

ho ricevuto in questi mesi è di un mondo politico molto distante dai cittadini». Perché non entra in campo con una lista civica? «Perché ho già fatto la mia scelta. Resta comunque l'esigenza di un raggruppamento 'trasversale' di pensiero e forze sociali. Occorre investire nei fattori che producono ricchezza, quindi nell'innovazione, nella ricerca, nelle infrastrutture, nella cooperazione territoriale al di là dei confini comunali, come condizione per fare crescere una comunità. Apprezzo tra l'altro che si riprenda a parlare di elezioni primarie, intese come partecipazione dei cittadini alla scelta del candidato: io l'avevo proposto più di un decennio fa».

Lorenza Montanari

INAUGURATE LE NUOVE OPERE DI BONIFICA DEL CANAL VELA

«Due nuove idrovore e lavori per 13 milioni perchè non si ripetano le alluvioni del '96»

24/10 SARLINO

«La speranza, che ormai è quasi una certezza, è che non debbano più ripetersi le alluvioni dell'ottobre 1996, quando una gran parte del territorio lughese finì sott'acqua. Questo sarà possibile grazie alle ultime opere realizzate dal nostro Consorzio con i fondi, ben 13 milioni di euro, messi a disposizione dalla Regione. Anche perchè non bisogna dimenticare che la bonifica è un obiettivo che va conquistato giorno dopo giorno, con l'impegno dell'uomo, l'utilizzo delle moderne tecnologie e nuovi investimenti». Queste le parole con le quali Massimiliano Pederzoli, presidente del Consorzio di bonifica della Romagna occidentale, ha accompagnato ieri il taglio del nastro delle opere di sistemazione idraulica del comparto 'Canal Vela'. Nonostante il freddo pungente e la continua minaccia di pioggia, tantissime persone hanno voluto essere presenti alla cerimonia, svoltasi all'impianto idrovoro Tratturo a Taglio Corelli, probabilmente ricordato l'alluvione del '96. E se il direttore generale del Consorzio, Giovanni Costa, ha sottolineato come le opere realizzate, «non sono forse appariscenti, ma di fondamentale importanza per la sicurezza idraulica del territo-

rio», l'ingegnere Dacome, direttore del Consorzio dal 1966 al 1999, ha ricordato «che il problema idraulico più grosso della bassa pianura lughese riguardava proprio la rete di scolo delle acque basse, cioè del Canal Vela situato tra Santerno e Se-

nio, problema che ora dovrebbe essere risolto». L'alluvione dell'ottobre 1996, ha quindi affermato Demetrio Egidi, responsabile regionale della Protezione civile, «interessò mezzo milione di persone, con danni valutati intorno agli 850 miliardi

delle vecchie lire. In due giorni caddero fino a 300 millimetri di pioggia, mentre il canale di bonifica era dimensionato per raccogliere al massimo 50-60 millimetri al giorno. Con questi lavori privilegiamo la prevenzione, riorganizzando la rete dei canali di scolo. E ora il comparto Canal Vela è dotato complessivamente di cinque impianti idrovoro». E se vale il detto idrovoro bagnata, idrovoro fortunata, c'è da dire che il complesso delle nuove opere è partito con il piede giusto vista la pioggia che ha accompagnato ieri la visita ai nuovi impianti. Costa ha ricordato che «già negli anni '60 e '70 il Consorzio aveva presentato un progetto generale di interventi e ora, grazie all'impegno finanziario della Regione e alle capacità progettuali e realizzative del Consorzio, i vecchi auspici si traducono in realtà». Ieri, ha concluso Pederzoli, «sono stati inaugurati i primi due stralci dell'intervento, mentre il terzo è in via d'esecuzione e, a opere ultimate, non solo l'idrovoro Tratturo avrà una portata di 10 metri cubi d'acqua al secondo, ma anche gli impianti 'Ballirana' e Taglio Corelli' aumenteranno le loro capacità, giungendo rispettivamente a 3,2 e 1,5 metri cubi al secondo».

Luigi Scardovi

Un sabato di moda e commercio

Una sfilata e un convegno per la terza edizione di 'Lugo città mercato'

■ Una sfilata di moda e un convegno sul commercio: sono queste le due iniziative comprese nel progetto 'Lugo Città Mercato', che si terranno sabato 25 ottobre. Il convegno, intitolato 'Il commercio a Lugo: tra tradizione e futuro in una distribuzione che cambia', sarà ospitato nella sala dell'Hotel Ala d'Oro, con inizio alle 9.30, mentre la sfilata 'La moda incontra il teatro' è prevista alle 21.30, al Teatro Rossini: è prodotta da Wap Events per la regia e coreografia di Enza Patruino. Durante la serata saranno proposti al pubblico capi delle collezioni autunno-inverno 2003, realizzati dalle griffe più note. L'incasso sarà devoluto al comitato femminile lughese della Croce Rossa Italiana.

"La valorizzazione commerciale della città - sottolinea il sindaco Maurizio Roi - rappre-

senta uno dei principali obiettivi della nostra amministrazione, perseguito proprio attraverso le iniziative riconducibili al progetto 'Lugo Città Mercato'. Abbiamo cioè cercato di stimolare e sostenere l'evoluzione della nostra antica tradizione mercantile, espressa dal Paviglione e dal mercato del mercoledì, verso una moderna offerta di servizi, legati alla fruizione del tempo libero, capace di soddisfare le attese dei nostri concittadini e di tutti coloro che visitano la nostra città. A tre anni dall'avvio di questo progetto, ritengo sia arrivato il momento dei primi bilanci, da fare con gli operatori commerciali, le loro associazioni e la città tutta. Il convegno si presenta, quindi, come un'importante occasione di approfondimento sulle strategie, per far sì che, in una distribuzione



che sta cambiando velocemente, Lugo sappia veder confermata la sua tradizionale polarità commerciale su di un'area vasta."

"Nel corso del convegno - aggiunge Daniele Ferrieri, assessore al commercio - verrà inoltre presentato quanto emerso da due studi commissionati dalla nostra Amministrazione: il primo sui comportamenti di acquisto degli utenti della rete commerciale cittadina e sulla sua attrattività; il secondo sulla realtà commerciale e sulle potenzialità del mercato settimanale del mercoledì. Si tratta di due studi importanti per conoscere in modo più approfondito la competitività del nostro polo commerciale ed orientare le scelte dell'amministrazione".

Come anticipato, nella serata dedicata alla moda, presentata da Clarissa Martinelli di Radio

Bruno, non si parlerà soltanto di griffe ma anche di solidarietà. L'intero incasso, infatti, sarà devoluto al Comitato Femminile lughese della Croce Rossa Italiana. "La Croce Rossa si sostiene grazie a donazioni e lasciti - spiega il professor Bosi, presidente del Comitato - non riceve nessun tipo di sovvenzione pubblica ed è per questo che è importante, per la sua sopravvivenza, avere accesso ad iniziative di solidarietà di questo tipo. La sezione femminile svolge la propria attività primariamente nel campo dell'assistenza alle persone in stato di necessità e soprattutto ai bambini in età natale". Il costo di un biglietto è di 10 euro per un posto in platea o palco e di 5 euro per un posto in galleria o loggione (Per informazioni: biglietteria del Teatro Rossini tel. 0545-38542)



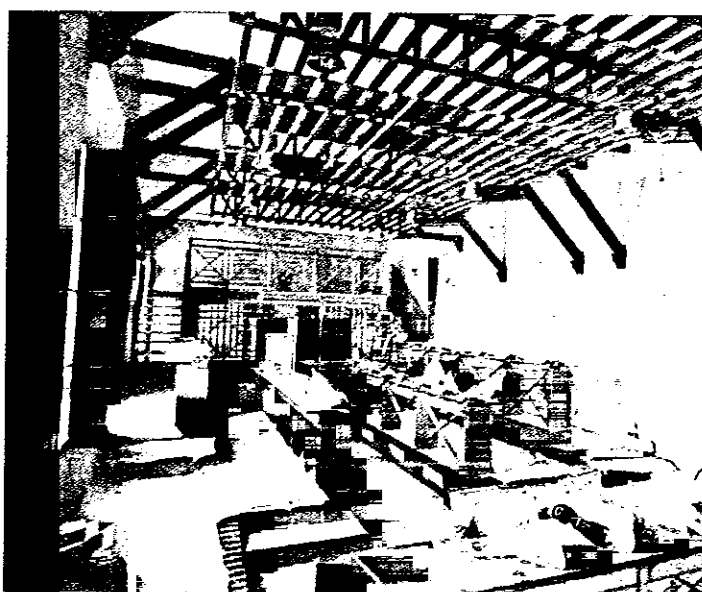
Il consiglio comunale torna a casa

Quasi ultimati i lavori di rinnovo della sala, che sono costati oltre 387 mila euro. Un progetto che punta sull'uso del legno

■ Il Consiglio comunale a novembre si trasferisce dalla Biblioteca Trisi alla nuova sala della Rocca, la stessa che lo ospitava in precedenza. Sono infatti quasi giunti al termine i lavori di restauro e di recupero, un intervento che è costato 387.342,67 euro (pari a 750.000 milioni di lire), di cui ben 241.908,41 stanziati per gli arredi, e che è stato progettato da Pier Luigi Cervellati. "Siamo di fronte ad una sala austera -

commenta il presidente del Consiglio comunale lughese Pier Luigi Facchini - adatta in ogni caso al ruolo che gli compete. Ha un'identità marcata, certamente non banale e si distingue nettamente dalle altre sale dei Comuni limitrofi; personalmente sono soddisfatto del lavoro, ma volendo trovare qualche difetto potrei tirare in ballo le sedie, strette e non comode. Potrebbe essere anche un pregio, comunque, considerato che una volta seduto nessun consigliere potrà avere un attimo di rilassamento; diciamo che sono scranni che 'obbligano' ad essere attenti".

Entrando, la sala regala un impatto visivo molto forte, grazie ad un progetto che ha l'ambizione di essere diverso dai soliti e all'uso di un materiale come il legno, che caratterizza l'intera aula a partire dai banchi in cui siederanno consiglieri e giunta, al soffitto. L'unico punto debole pare essere la scarsità di posti per il pubblico. "E' vero. All'interno della sala, effettivamente, sono pochi - conclude Facchini



- ma teniamo presente che l'antisala è collegata grazie ad un monitor per cui, in caso di numerose presenze, tutti potranno assistere al dibattito. Un'altra caratteristica positiva riguarda la tecnologia; credo che in questo caso si siano raggiunti i massimi livelli. Manca solo la data dell'inaugurazione ufficiale, da stabilirsi a stretto giro". L'opera, come avviene in questi casi, ha suscitato anche critiche: tra i dipendenti comunali

che hanno visionato i lavori, i pareri sono equamente ripartiti. Piace a quasi il 60% di loro, mentre il restante 40% manifesta forti perplessità. C'è stato anche chi ha trovato una definizione originale per la nuova sala: "pare una gabbia in legno per criceti, manca solo la ruota". Giancarlo Ciani, ex sindaco di Lugo, parla di ambiente 'shakespeareano', ad altri viene alla mente un vecchio tribunale inglese.

di **Enio Iezzi****Cronaca Voltana**

Nuovo edificio per le scuole

Materne, elementari e medie si sposteranno in una struttura vicina al parco Montanari

■ Un intervento urbanistico che cambierà l'aspetto di Voltana, ma anche la funzionalità di alcune sue strutture: questo è l'obiettivo delle iniziative che stanno interessando la cittadina lughese. Si comincia con la posa della prima pietra del 'polo' scolastico accanto al parco Saturno Montanari: non poteva esserci un luogo più adatto di quello dedicato al poeta 'pascoliano' voltanese scomparso durante l'ultima guerra, per collocare gli edifici che ospiteranno

la didattica, cioè la scuola materna, l'elementare e la media. "Questi istituti - come spiega il delegato comunale di Voltana, Carlo Monti, - in precedenza erano collocati, in strutture obsolete. Così si è proceduto all'abbattimento del vecchio edificio delle medie che risale a ben 38 anni fa".

In tal modo la scuola materna potrà contare su due sezioni, refettorio, dormitorio e salone per gioco comune, mentre le altre due scuole avranno a disposizione undici aule, due refettori e quattro laboratori da utilizzare per lezioni di informatica, letture, arte, scienze e matema-

tica. Lo stesso edificio poi verrà strutturato in maniera che, se ve ne fosse necessità, possa aumentare la sua dotazione fino a sedici aule. Al polo scolastico sarà collegato, con un ingresso indipendente, la nuova palestra, che comprende una sala di 470 metri quadrati con campi di volley e basket, comprensivi anche di una tribuna, servizi e spogliatoi. Quest'ultima verrà a costare 400 mila euro, messi a disposizione dal Comune di Lugo grazie anche al contributo della legge sull'edilizia scolastica, mentre un milione e 400 mila euro necessari per la ristrutturazione del 'polo' saranno in-

teramente a carico delle casse comunali. "Il polo scolastico di Voltana - spiega l'assessore alla pubblica istruzione del Comune di Lugo, Clara Caravita - sarà così dotato di strutture in grado di favorire una continuità progettuale e di consentire, nello stesso luogo, un naturale graduale passaggio e l'integrazione fra le varie tappe del cammino formativo". A completare le novità, la sede della delegazione comunale è stata provvisoriamente spostata in un edificio in piazza dell'Unità, in attesa della sua sistemazione definitiva a Villa Ortolani, anch'essa in via di restauro.